



# COMUNE DI ANZANO DEL PARCO

(Provincia di Como)

C.A.P. 22040 – Tel. 031/630030 FAX 031/632131

E-MAIL info@comune.anzano.co.it

**COPIA**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 17 del 28-04-2017

**Oggetto: PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI ANZANO DEL PARCO - AGGIORNAMENTO**

L'anno duemiladiciassette il giorno ventotto del mese di aprile alle ore 21:00, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

<b>MERONI RINALDO</b>	<b>P</b>	<b>MERLINI DOMENICA</b>	<b>P</b>
<b>SALA MARIOLINA</b>	<b>P</b>	<b>SOLDANO NOEMI</b>	<b>P</b>
<b>FRIGERIO MARCO</b>	<b>P</b>	<b>RIVA GIOVANNI</b>	<b>P</b>
<b>COSSALTER ANTONIO</b>	<b>P</b>	<b>MOSCONI ANDREA</b>	<b>P</b>
<b>CIOLFI STEFANO</b>	<b>P</b>	<b>FUMAGALLI MASSIMO</b>	<b>P</b>
<b>CICERI GIULIO ANGELO</b>	<b>A</b>		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 1.

Assiste all'adunanza il il Segretario Comunale Signor DOTT. LEONARDO VICARI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor MERONI RINALDO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO

- Che l'art. 13 del D.lgs. 267/2000 affida al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze e, per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, attua forme sia di decentramento sia di cooperazione con altri comuni e con la provincia;
- Che l'art.15 della legge 24/02/1992, n. 225, concernente *l'Istituzione del servizio nazionale della protezione civile*, individua nel Sindaco l'Autorità comunale di Protezione Civile e stabilisce che al verificarsi dell'emergenza, egli assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari;
- Che l'art. 2 (Funzioni dei comuni singoli o associati) della L.R. 16/2004 prevede tra l'altro che, nell'ambito del sistema regionale di protezione civile, i comuni curano la predisposizione dei piani comunali o intercomunali di emergenza, anche nelle forme associative e di cooperazione previste dal D. Lgs. 267/2000;
- Che l'allegato "A" della D.G.R. n. VIII/4732 del 16.05.2007 "direttiva regionale per la pianificazione di emergenza degli enti locali" che rappresenta il principale riferimento per l'organizzazione del servizio comunale di protezione civile, tra l'altro prevede la suddivisione in dettaglio delle competenze per la redazione e la stesura dei piani di emergenza, a livello comunale ed intercomunale, basato sul "Metodo Augustus", indicato come principale riferimento in materia di pianificazione di emergenza, pubblicato dal Dipartimento Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri nel 1997, che mette al centro dell'obiettivo l'approfondita analisi territoriale, necessaria ad individuare il contesto in cui deve operare il modello di intervento, gestendo le risorse umane e materiali a disposizione;

**PRESO ATTO** che la suddetta L.R. 16/2004 prevede che le principali cause di rischio, sia naturali sia determinate dall'attività umana, sono:

- a) gli eventi sismici;
- b) le alluvioni e nubifragi;
- c) i dissesti idrogeologici, compresi i rischi derivanti da invasi idrici;
- d) gli inquinamenti del suolo, delle falde acquifere e dei corsi d'acqua;
- e) gli incendi di rilevante entità;
- f) gli incidenti di impianti industriali;
- g) le radiazioni nucleari;
- h) ogni altra calamità che possa intervenire sul territorio regionale.

**RICHIAMATA** la determinazione n. 53 del 13.02.2008 del Responsabile del Settore LL.PP. (del Comune di Arosio quale ente capofila) con la quale veniva affidato al DI.MA. Armando Fabbrini, residente in Canzo (CO), via Mirabella 4/c, l'incarico concernente la consulenza per la predisposizione del piano intercomunale di protezione civile;

**RICHIAMATA** la delibera di consiglio comunale n. 2 del 20.01.2004, con la quale venne istituito il servizio Intercomunale di Protezione Civile tra i comuni di Arosio, Anzano del Parco, Alzate Brianza, Inverigo e Lurago d'Erba;

**RICHIAMATA** altresì la delibera di consiglio comunale n.5 del 24.03.2014, con la quale venne approvata nuova convenzione per il servizio intercomunale di Protezione Civile tra i comuni di Arosio, Anzano del Parco, Alzate Brianza, Inverigo e Lurago d'Erba;

**VISTA** inoltre la delibera di consiglio comunale n. 12 del 12.04.2010 con la quale si approvava il piano comunale di protezione civile

**DATO ATTO** che il Comune deve provvedere alla verifica e aggiornamento periodico di tutte le parti che compongono il piano di emergenza comunale con il successivo inoltro di copia aggiornata alla Regione, alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo e alla Provincia;

**VISTO** ed esaminato l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile, predisposto dal consulente incaricato, con la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale, composto dai seguenti documenti:

1) Piano Comunale di Protezione Civile composto da:

Cap. 0. Il sistema di protezione civile: premessa e riferimenti normativi;

Aggiornamento 2016

Cap. 1. Analisi del territorio;

Cap. 2. Analisi dei rischi specifici;

Cap. 3. Scenari di rischio;

Cap. 4. La gestione dell'emergenza;

Cap. 5. Aree ed edifici utilizzabili in emergenza;

2) Allegati

A. elenco della normativa riguardante il sistema di protezione civile;

B. Analisi delle infrastrutture;

C. Rubrica di emergenza;

D. Modulistica

E. Studio per individuazione nel reticolo idrico minore secondo quanto previsto dal D.G.R. n. 7/13950 del 01.08.2003

Planimetria generale territorio.

**CONSIDERATO** che il piano presentato è l'insieme coordinato delle misure da adottarsi in caso di eventi naturali connessi all'attività dell'uomo che comportino rischi per la pubblica incolumità e definisce i ruoli delle strutture comunali preposte alla Protezione civile per azioni di soccorso ed ha lo scopo, inoltre, di prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi e tutelare la vita dei cittadini, dell'ambiente e dei beni;

**RILEVATO** che l'attività dell'Amministrazione Comunale non si esaurisce con l'approvazione del Piano, bensì prosegue oltre che con un costante aggiornamento del Piano stesso alle mutate condizioni organizzative e strutturali nonché nuove esigenze di sicurezza e allo sviluppo dei mezzi e della tecnica, anche attraverso:

- Nomina del Referente Operativo Comunale, individuazione dei componenti dell'Unità di Crisi Locale e loro reperibilità, anche ai fini della gestione degli scenari di rischio (vigilanza su eventuali situazioni a rischio, allertamento della popolazione, procedure di evacuazione, primissima assistenza alla popolazione, attivazione delle aree di emergenza, ecc., come previsto nella Parte di Gestione dell'Emergenza);
- Nomina (eventuale) dei responsabili delle Funzioni di supporto previste dal Metodo Augustus e loro reperibilità;
- Predisposizione di un servizio di pronta reperibilità dell'Amministrazione Comunale;
- Organizzazione di un servizio di ricezione, gestione e lettura H24 dei comunicati e degli avvisi diramati dall'Autorità competente;
- Informazione alla popolazione sull'esposizione ai rischi e sui comportamenti da tenere in caso di emergenza;

- Organizzazione di un sistema di allerta della popolazione in caso di emergenza anche mediante l'acquisto e la pronta disponibilità di megafoni e di altoparlanti da montare su supporti appositamente già predisposti delle autovetture di proprietà comunale;
- Individuazione e attrezzatura di luoghi idonei per lo stoccaggio di mezzi e materiali;
- Convenzioni con ditte di "somma urgenza" per la fornitura di mezzi, attrezzature, materiali e attrezzi;
- lo sviluppo di un'adeguata azione formativa ed informativa, anche mediante esercitazioni e simulazioni degli scenari di rischio presenti sul territorio comunale;

**RILEVATO** che si rende necessario dare ampia diffusione al piano a tutti gli uffici comunali ed agli enti ed associazioni interessati;

**RITENUTO** di procedere all'approvazione del suddetto Piano Comunale di Protezione Civile, predisposto dal consulente incaricato DI.MA. Armando Fabbrini;

#### **VISTI**

- il D. Lgs. 267/2000;
- la L. 225/1992 e la vigente normativa in materia di Protezione Civile;

con voti

### **DELIBERA**

- 1) di approvare per le motivazioni citate in premessa, l'aggiornamento del "Piano Comunale di Protezione Civile", predisposto dal consulente incaricato DI.MA. Armando Fabbrini, in collaborazione con l'ufficio tecnico comunale, e composto dagli elaborati in premessa citati;
- 2) di dare atto che il referente comunale (ROC) è identificato nella figura del comandante pro-tempore della Polizia Locale, così come previsto dall'art. 2.12.1 "Risorse Umane e strumentali" del presente piano;
- 3) di dare ampia diffusione del piano adottato a tutti gli uffici comunali ed agli enti ed associazioni interessati anche mediante pubblicazione del Piano sul sito Internet dell'Ente;
- 4) di trasmettere il piano comunale di protezione civile alla Provincia di Como, alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Como e alla Regione Lombardia, per i provvedimenti di competenza.
- 5) Di dare atto che il presente piano di protezione civile sostituisce interamente il piano approvato con delibera di consiglio comunale n. 12 del 12.04.2010

\*\*\*\*\*

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**ESAMINATA** la suestesa proposta di deliberazione che si intende qui riportata anche se non materialmente trascritta;

**UDITA** la relazione del Sindaco il quale illustra il presente punto all'ordine del giorno dando le relative spiegazioni in merito in particolare dà atto che il piano era stato approvato nel 2010 e che lo stesso essendo un documento molto dinamico è soggetto a continui mutamenti a seguito delle nuove disposizioni normative. Pertanto la motivazione principale è finalizzata all'adeguamento delle norme. Ricorda altresì che il Comune

di Anzano fa parte del Consorzio di protezione Civile con altri Comuni di cui Arosio capo-convenzione e che lo stesso ha conferito incarico per la predisposizione di questi piani locali che poi confluiscono nel piano intercomunale.

**RISCONTRATA** la competenza del Consiglio Comunale a deliberare ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. L.gs. 267/2000, dai responsabili dei servizi interessati, riportati nei fogli allegati alla presente deliberazione;

Con voti unanimi e favorevoli resi nei modi e termini di legge

### **DELIBERA**

**1) Di approvare la suesposta proposta di deliberazione inerente l'approvazione del Piano Comunale di Protezione Civile - Aggiornamento.**

### **AVVERTE**

che in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e s.m.i. avverso il presente provvedimento è ammesso:

- Ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Milano ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104 entro il termine di sessanta giorni dalla data del presente atto
- Oppure, in alternativa al ricorso al T.A.R., ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro centoventi giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 1199/1971

Del che si è redatto il presente verbale

**IL PRESIDENTE**  
F.to MERONI RINALDO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to DOTT. LEONARDO VICARI

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

[ X ] In data odierna è stata pubblicata sul sito istituzionale sezione albo pretorio on-line, per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124 c. 1) - (Legge 18.06.2009 n. 69 – art. 32 comma 1)

Anzano del Parco, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to DOTT. LEONARDO VICARI

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00 e s.m.i.)**

**Divenuta esecutiva in data** \_\_\_\_\_

- ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.lgs 267/2000 e s.m.i. in quanto dichiarata immediatamente esecutiva
- ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.lgs 267/2000 e s.m.i. in quanto trascorso il decimo giorno dalla pubblicazione.

Anzano del Parco, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to DOTT. LEONARDO VICARI

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Anzano del Parco, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
DOTT. LEONARDO VICARI

---

---